

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00402600
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	giacca
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	NR (recupero pregresso)
SGTT - Titolo	Giacca Femminile Han

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Ca' Pesaro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce, 2076
LDCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Orientale
LDCS - Specifiche	dep. S 2, armadio 16

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1169
INVD - Data	1992

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura cinese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ tessuto/ ricamo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	106
<b>MISL - Larghezza</b>	140
<b>MISV - Varie</b>	circonf.vita 128; circonf.orlo 281
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Tutti i bottoni mancanti; estesa sporcizia; sulla fodera ampie scoloriture, macchie cupe a gora e irregolari chiazze purpuree e verdi, segni di stinture da materiali estranei.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Struttura: foggia svasata, scollo rotondo, apertura centrale diritta, spacchi laterali, maniche lunghe larghe diritte con risvolti in raso ricamato. Complementi strutturali: 5 asole doppie ad alamaro. Scollo, apertura, orlo e spacchi sono adorni di alte bordure, formate da due galloni a nastro in seta policroma: il primo (cm 5), rifinito lungo il margine esterno con sbiechino di raso marrone scuro, ha fondo marron-nerastro e disegni in avorio-argentei di fasce con "nodi infiniti" e melagrane, coppie di farfalle, crisantemi e orchidee; il secondo (cm 2,2) ha fondo avorio-argenteo e disegni blu, rossi e verdi, di crisantemi e "nodi infiniti" in una fila centrale, affiancati ai lati da minuti fiorellini ed esagoni; fodera in taffetas azzurro polvere.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Le giacche di questo tipo, adottate dalle donne di stirpe Han, fungevano da soprabiti. La foggia piuttosto ampia, a larghe maniche, le distingue dal vestiario Manciu e, benchè da più parti si ammetta che dagli inizi del secolo XIX vi è stata una reciproca influenza tra le due tradizioni vestiarie, soprattutto in tema di decorazione accessoria e particolari dello stile, questo modello di giacca in velluto, mantenutosi inalterato fino ai primi del nostro secolo, è da considerarsi schiettamente e tipicamente han (cfr.V.Wilson,Chinese Dress, Victoria & Albert Museum, London 1986, pp.48-49, fig.36 a p.54). Le caratteristiche bordure in colore contrastante, date da due galloni di diversa altezza, testimoniano un elemento di gusto in voga nella seconda metà del secolo XIX (cfr.V.Wilson, Ibidem, pp.58-59,62). La manifattura del velluto fu trasmessa alla Cina durante il secolo XVI, probabilmente dalla Spagna: ciò è quanto si desume dall'accurata analisi tecnica compiuta su esemplari cinesi e spagnoli del secolo

XVII (cfr.H.Burnham,Chinese Velvets:a Technical Study, Royal Ontario Museum,Toronto 1959, in part. pp.15-16). Acquistato in Cina da Enrico di Borbone Conte di Bardi tra ottobre 1888 e febbraio 1889.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924
ACQL - Luogo acquisizione	RM/ Roma

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS VE o0006111

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Failla A.
FUR - Funzionario responsabile	Spadavecchia F.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Di Maio B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

### OSS - Osservazioni

Specifiche sulla materia: seta: velluto riccio blu-violaceo scuro (giacca); raso color avorio-verdino ricamato (risvolti maniche); taffetas azzurro polvere (fodera giacca); galloni a nastro. Analisi tecniche: giacca: velluto riccio blu-violaceo cupo armatura raso da 6: ordito e trama di fondo tinti in filo di seta blu-violacea cupa, 91 fili cm e 39 colpi cm, ordito di pelo in seta blu-violacea cupa 27 fili cm; rapporto di disegno 14,1x14,4; altezza tessuto cm 54ca.; Fodera Giacca: taffetas azzurro polvere tinto in pezza, 46 fili cm e 46 colpi cm; altezza tessuto cm 37. Risvolti maniche: raso da 8 color avorio verdino, ordito di fondo in seta sbiancata 136 fili cm, trama di fondo in seta giallo-verdina 41 colpi cm. Materie e tecniche del ricamo: seta floscia nei colori avorio, cilestrino verde, verde giallastro e verde scuro, blu, celeste, azzurrino, rosa e rosso aranciati, giallo (3 toni), filo

d'oro cartaceo avvolto su anima di cascame di seta giallo-scura, cordoncino a fili binati avorio e marrone; punto raso, lanciato e posato, nodino pechinese. Colori e decorazione: giacca a fondo blu-violaceo cupo, disegni nel medesimo colore di maglie romboidali formate da nuvolette e corolle di crisantemi stilizzati, centrate da medaglioni tondi con l'ideogramma "longevità", una coppia di cicogne in volo affrontate ed una "pietra musicale"; i risvolti delle maniche di color avorio-verdino sono ricamati in filo di seta policroma e oro con peonie, crisantemi, magnolie, camelie, meloni e farfalle con le ali ornate di svastiche.